

TEODORA FILM



**ZURICH
FILM
FESTIVAL**

99 Lune

(99 Moons)

un film di **Jan Gassmann**

con **Valentina Di Pace, Dominik Fellmann**

Uscita al cinema: 29 giugno 2023

[CLICCA QUI PER I MATERIALI STAMPA](#)

ufficio stampa

Stefano Finesi

stefano.finesi@teodorafilm.com

stefanofinesi.press@gmail.com

+39 333 4482025

CAST E DATI TECNICI

<i>Regia e sceneggiatura</i>	Jan Gassmann
<i>Fotografia</i>	Yunus Roy Imer
<i>Scenografia</i>	Mirjam Zimmermann
<i>Costumi</i>	Sophie Reble
<i>Trucco</i>	Marina Aebi
<i>Montaggio</i>	Miriam Maerk & Jacques L'Amour
<i>Musica</i>	Michelle Gurevich
<i>Suono</i>	Florian Hinder, Oscar van Hoogevest
<i>Casting</i>	Lisa Olàh
 <i>Direttore di produzione</i>	 Aminta Iseppi
<i>Produttori</i>	Reto Schaerli, Lukas Hobi
 <i>Una produzione</i>	 Zodiac Pictures
<i>In coproduzione con</i>	Swiss Radio, Television SRF
<i>Con il supporto di</i>	Federal Office of Culture (FDHA), Zurich FilmFoundation, Kulturfonds-Suissimage, Canton Lucerne, Media DeskSuisse
 <i>Origine</i>	 Svizzera 2022
<i>Formato e durata</i>	2.35, suono 5.1, 110 minuti

CAST ARTISTICO

<i>Bigna</i>	Valentina Di Pace
<i>Frank</i>	Dominik Fellmann
<i>George</i>	Danny Exnar
<i>Barbara</i>	Jessica Huber
<i>Max</i>	Leo Matteo Girolamo

IL FILM

Frank e Bigna sono due trentenni dalle vite molto diverse, ma devono fare i conti con un'attrazione tanto inaspettata quanto travolgente, che li spingerà a prendersi, lasciarsi e ritrovarsi più volte nel corso degli anni. Salutato a Cannes come film scandalo, *99 lune* è stato una delle vere sorprese del festival, e non solo per i suoi aspetti più trasgressivi: dietro l'apparenza di un racconto erotico a tratti estremo, si nasconde infatti un'intensa storia d'amore tra due anime solitarie, alla continua ricerca della libertà ma anche di un posto nel mondo.

Già in concorso a Locarno e Berlino, autore soprattutto di documentari, Jan Gassmann è una delle voci più irregolari del nuovo cinema svizzero. *"Per me l'amore"*, afferma, *"rimane una sorta di potere anarchico in una società profondamente influenzata da principi economici"*.

NOTE DI REGIA di Jan Gassmann

Per me l'amore rimane una sorta di potere anarchico in una società profondamente influenzata da principi economici. Non puoi scegliere di chi innamorarti, né puoi scegliere chi trovare sessualmente attraente. L'amore è pieno di segreti e di conflitti che mi affascinano come cineasta. Ogni relazione cerca i propri ideali, le proprie regole e i comportamenti che le sono più consoni. In 99 lune, ho voluto dare un'occhiata più da vicino a tutto questo e mostrare diverse forme di relazione tra due persone. Dove inizia una relazione? Dove si parla solo di sesso? Come può una relazione avere successo? È a causa della fedeltà assoluta o dell'amore libero? Voltando le spalle al mondo o magari avendo un figlio?

In termini sessuali, Bigna prende ciò di cui ha bisogno. Stabilisce le regole e determina come devono procedere i suoi incontri con gli uomini - nel modo più anonimo possibile e solo una volta. Lo stesso succede con Frank, ma lui risveglia in lei qualcosa che le fa venire voglia di tornare... Frank, invece, è costretto a un ruolo maschile piuttosto classico dal suo entourage hipster, che si considera "moderno" e "aperto". Tutto ciò viene sconvolto dalla sua esperienza con Bigna, perché capisce di essere eccitato più profondamente dal piacere di lei e dall'essere dominato e che la sessualità è possibile anche senza penetrazione. Per me il film vuole essere anche un'analisi della dissoluzione dei classici ruoli di genere e della libertà che attraverso questa potremmo ottenere, ma dalla quale molti di noi ancora rifuggono.

Il desiderio dell'unico "vero amore" ci viene venduto costantemente e con molto successo dalla società in cui viviamo. Anch'io voglio credere nelle relazioni a lungo termine e nella stessa famiglia nucleare, ma ci vuole molto lavoro, la volontà di cambiare costantemente e meno ego possibile. O si cresce insieme o ci si separa. Frank e Bigna sono separati da tempo alla fine del film, eppure in qualche modo si amano ancora. Forse incarnano l'uno la controparte dell'altra e non importa con chi siano in quel momento o quanto tempo sia passato. O forse amano solo l'idea di questo amore che una volta era impossibile perché troppo fragile e non ha mai trovato il suo posto nella vita di tutti i giorni. Bigna e Frank erano dipendenti l'uno dall'altro e lo saranno sempre. Ma hanno imparato a convivere con questa realtà.

JAN GASSMANN

regia e sceneggiatura

Nato a Zurigo nel 1983, studia regia documentaria e giornalismo a Monaco. Il suo primo lungometraggio, *Chirigu* (2007), viene presentato in prima mondiale a Berlino, dove ottiene il premio della Giuria Ecumenica. Torna al festival tre anni dopo con *Off Beat*, film di finzione dedicato al mondo della musica, mentre nel 2013 firma con con Ramòn Giger il documentario *Karma Shadub*, che viene premiato al festival di Nyon Visions du Réel. Insieme a Michael Krummenacher sviluppa l'idea di *Heimatland*, film collettivo sulla caduta immaginaria della Svizzera che coinvolge altri 9 registi e che viene presentato in anteprima a Locarno nel 2015. Con *Europe, She Loves* (2016) racconta la crisi dell'Unione Europea ritraendo la vita e i problemi di quattro coppie in Estonia, Grecia, Spagna e Irlanda: il film ottiene critiche lusinghiere e viene premiato nei festival di tutto il mondo. Il suo ultimo film, *99 lune*, è stato selezionato a Cannes 2022 nella sezione Acid, tradizionalmente dedicata ad autori giovani e iconoclasti.